

COMUNE. L'assessore Scrofani: «Accolte le richieste dei commercianti». Romano: era ormai improponibile in centro storico

La «Fiera dei morti» lascia Ortigia, sarà trasferita in viale Santa Panagia

*** La «Fiera dei morti» lascerà il centro storico di Ortigia per trovare posto nella zona di viale Santa Panagia. La decisione è stata già assunta dall'amministrazione comunale su indicazione dell'assessore alle Politiche produttive Gianluca Scrofani che ha inteso così accogliere le richieste provenienti da operatori e associazioni di categoria. Una decisione ufficializzata dopo l'incontro di ieri mattina a cui hanno preso parte i rappresentanti delle circoscrizioni Ortigia, Tiche e Akradina, Confcommercio e Confesercenti. L'attuazione già con la prossi-

ma commemorazione dei defunti. La fiera dei morti sarà allestita nelle vie Sant'Orsola, viale dei Comuni e via Giarre. «Abbiamo cercato di soddisfare principalmente due esigenze - ha detto Scrofani - rispettare la naturale vocazione turistica di Ortigia, salvaguardando la fruizione del patrimonio storico e monumentale. E rilanciare una fiera che negli ultimi anni registrava un calo in termini di pubblico, commercianti e volume d'affari. Ortigia nei prossimi giorni sarà interessata da modifiche alla zona a traffico limitato e sulla mobilità, quindi anche

sulle aree parcheggio, per cui è diventato necessario non occupare spazi che potrebbero aumentare i disagi di chi vive nel centro storico o vi si reca per trascorrervi qualche ora».

La «Fiera dei morti» si terrà dal 28 ottobre al 2 novembre. Inizialmente l'amministrazione aveva ipotizzato di allestirla in piazza Sgarlata. «Una ipotesi - ha spiegato l'assessore Scrofani - che è stata scartata in quanto si sarebbe accavallata con il mercato settimanale del mercoledì creando disagi e danni ad altri ambulanti». L'allocatione in via Giarre

permetterà inoltre di dare spazio anche ai giostrai e tenere la fiera dei morti aperta anche nelle ore serali. Soddisfazione per la decisione assunta dal Comune è stata manifestata da Sandro Romano. «Mantenere la fiera dei morti in Ortigia - ha detto Romano - era ormai improponibile. Avrebbe comportato solo disagi e difficoltà per tutti, dai residenti ai fruitori agli stessi ambulanti. La scelta di trasferirla nella zona alta della città dunque servirà anche al rilancio di questo mercato. Anche il presidente della terza commissione consiliare Pippo Impallomeni ha espresso parole di compiacimento per la decisione dell'amministrazione comunale. «Lo spostamento - ha detto Impallomeni - era diventato indispensabile per consentire il rilancio della fiera» (*PL*)